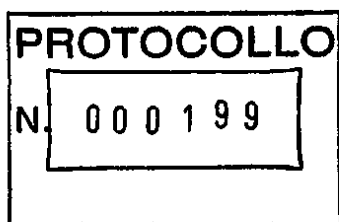

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA-2013-0029919 del 20/12/2013

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DVA – Divisione IV – AIA
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma (RM)
c.a. **Dott. Giuseppe LO PRESTI**



e p.c. Presidente della Commissione Istruttoria
AIA – IPPC c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 60 – 00144 Roma (RM)
c.a. **Ing. Dario TICALI**

ISPRA
Servizio Interdipendente per l'Indirizzo,
il Coordinamento e il Controllo delle Attività
Ispettive
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma (RM)
c.a. **Ing. Alfredo PINI**



ARPAS Sardegna – Direzione Tecnica
Via Carloforte, 51 – 09123 Cagliari (CA)
c.a. **Dott.ssa Clara RONI**

ARPAS Sardegna – Dipartimento di Cagliari
Viale Ciusa, 6 – 09131 Cagliari (CA)
c.a. **Dott. Riccardo LAI**

Sarroch, 12 dicembre 2013

Oggetto: Recupero vapori al terminale marittimo: attività di monitoraggio dei composti organici volatili (COV) emessi durante le operazioni di carico e scarico di prodotti petroliferi leggeri dalle navi presso la raffineria di Sarroch

Riferimento: DSA-DEC-2009-000230 del 24.03.2009 – Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto complesso "Raffineria e Impianto di Gassificazione a Ciclo Combinato (IGCC) della società Sarlux Srl ("SARLUX") sito in Sarroch (CA)

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla trasmissione (prot. DVA-2013-0013636 del 12/06/2013) del parere istruttorio conclusivo sul procedimento di modifica ID 405, SARLUX, nella ferma convinzione che non sia necessario implementare alcun sistema di recupero vapori al pontile in quanto non sussistono le condizioni di impatto negativo e significativo sull'ambiente e le persone, ha deciso di avviare con decorrenza immediata un'attività di monitoraggio dei composti organici volatili (COV) emessi durante le operazioni di carico e scarico di prodotti petroliferi leggeri dalle navi presso la raffineria di Sarroch.

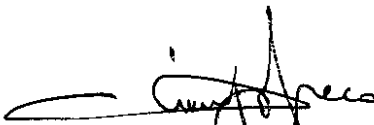
Lo studio ha la finalità di dimostrare in modo obiettivo se dette attività causino o no un significativo e negativo impatto sull'ambiente e le persone del sito di Sarroch così da poter stabilire se vi sia la necessità di installare un sistema di recupero vapori i cui elevati costi di realizzazione (stimati oltre i 20 milioni di euro) non sarebbero giustificati in assenza di un chiaro beneficio ambientale.

L'indagine sarà affidata alla società HYDROGEA VISION, società ampiamente qualificata e referenziata per tali attività, e si articolerà in quattro campagne di monitoraggio: invernale, primaverile, estiva e autunnale in modo da verificare la diffusione dei COV in tutte le possibili condizioni ambientali e meteorologiche (in particolare i venti) del sito di Sarroch. Verrà poi creato un modello diffusionale volto a determinare le concentrazioni di vapori di COV che raggiungono effettivamente la linea di costa e gli eventuali recettori sensibili al fine di valutare l'eventuale rischio per la salute umana.

Solamente al termine del programma di monitoraggio sarà possibile valutare compiutamente l'effettiva necessità dell'investimento per la realizzazione della prescrizione AIA o se invece la stessa possa essere annullata.

Si conferma inoltre che, come precedentemente comunicato (nostra del 12.09.2013), le attività di ingegneria di base avranno termine il 31.12.2013.

Proseguiranno le attività di rilievo onde perfezionare la fattibilità dell'opera.



Sarlux Srl
L'Amministratore Delegato
Ing. Vincenzo Greco